

COMUNE DI SANT'AGNELLO PROVINCIA DI NAPOLI	Numero 39	Data 15/05/2020	Prot.
------------------------------------------------------	---------------------	---------------------------	--------------

DELIBERA DI GIUNTA COMUNALE

OGGETTO:

Adeguamento occupazioni suolo pubblico all'emergenza Covid 19

L'anno : 2020
 Il giorno : 15
 del mese di : Maggio
 alle ore : 12.00

nella sala delle adunanze della sede comunale, si è riunita la Giunta Comunale convocata nelle forme di legge.

Presiede la seduta il dott. Sagristani Pietro nella qualità di Sindaco e sono rispettivamente presenti ed assenti i sigg.:

COGNOME E NOME	QUALIFICA	PRESENTE
Sagristani Pietro	Sindaco	SI
Gargiulo Giuseppe	Vice Sindaco	SI
Accardi Chiara	Assessore	SI
De Martino Maria	Assessore	SI
Massa Attilio	Assessore	NO

Totale presenti: 4 / Totale assenti:1

Partecipa il Segretario Comunale dott. Costabile Valerio.

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, invita i presenti alla trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

Su relazione e proposta del Sindaco

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- con delibera del Consiglio dei Ministri del 31.1.2020 è stato dichiarato, per sei mesi, lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili, per via della diffusione dell'epidemia COVID-19;
- con successivo decreto legge 23.2.2020 n. 6 (convertito con la legge di conversione 5 marzo 2020, n. 13) sono state individuate, agli articoli 1 e 2, le misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 e con l'articolo 3 dello stesso decreto, il Presidente del Consiglio dei ministri è stato individuato quale Organo deputato all'adozione delle specifiche misure;
- con il DPCM del 8.3.2020 sono state determinate e prescritte (all'art. 2) specifiche misure di contenimento valide su tutto il territorio nazionale (oltre che misure particolarmente stringenti per contenere il contagio in determinate zone del territorio nazionale, individuate all'art. 1) inerenti anche le modalità per lo svolgimento delle attività di ristorazione, imponendo il rispetto di una distanza di sicurezza minima interpersonale;
- Con l'art. 1 comma 1 p.to 2 del successivo DPCM in data 11.3.2020, sempre allo scopo di contenere il diffondersi del virus, è stata disposta la sospensione dei servizi di ristorazione fino alla data del 25.3.2020, e con il DPCM del 22.03.2020 le suddette disposizioni del DPCM 11.3.2020 sono state prorogate fino al 3.4.2020;
- Con l'art. 1 del DPCM 1.4.2020 l'efficacia delle disposizioni dei decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri emessi i giorni 8, 9, 11 e 22 marzo 2020 è stata prorogata fino al 13.4.2020, mentre, con l'art. 1 comma 1 p.to sub aa) del DPCM 10.4.2020, è stata confermata la sospensione delle attività di ristorazione ed è stata disposta l'efficacia del provvedimento dal 14.4.2020, fino al 3.5.2020;
- Con l'art. 1 comma 1 p.to sub aa) del DPCM 26.4.2020, la sospensione delle attività di ristorazione è stata ulteriormente confermata fino a tutto il 17.5.2020.

Considerato che a causa delle reiterate sospensioni – peraltro assolutamente necessarie - le attività commerciali, di ristorazione ed i pubblici esercizi hanno patito notevoli danni economici;

Preso atto che, con la riapertura di dette attività, servirà adottare precauzioni particolari riguardo l'accesso ai locali, che dovrà essere contingentato, e in riguardo le norme sul distanziamento sociale;

Valutata l'opportunità e la necessità di garantire lo svolgimento delle attività in sicurezza e contestualmente contemperare le diverse esigenze in gioco che consentano la regolare ripresa economica di dette attività;

Visto che è di prossima emanazione un decreto legge relativo a misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica COVID-19 (D.L. rilancio), nel quale per le occupazioni realizzate dalle imprese di pubblico esercizio dovrebbero esservi delle agevolazioni ed esenzioni del pagamento della tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche di cui al Capo II del decreto legislativo 15 novembre 1993, n. 507 e dal canone di cui all'articolo 63 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, al fine di promuovere la ripresa delle attività turistiche, danneggiate dall'emergenza epidemiologica;

Ritenuto di dover adottare linee di indirizzo affinché la condizione di stallo delle attività produttive in generale e di quelle correlate ai flussi turistici in particolare, possa beneficiare di iniziative promozionali e di valorizzazione delle attività imprenditoriali stanziate sul territorio per minimizzare, il più possibile, gli effetti sull'economia delle misure di contenimento dell'epidemia, senza per questo retrocedere rispetto alla tutela del primario interesse della salute della popolazione;

Visti: la L. n. 241/1990 e s.m.i.; il D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.; il D.Lgs. n. 42/2004 e s.m.i. e il DPR n. 160/2010 e s.m.i.;

Acquisiti i pareri favorevoli resi, ex art.49, comma 1, del D.Lgs. n.267/2000 e ss.mm.ii. in ordine alla regolarità tecnica e contabile e costituenti parte integrante e sostanziale della presente;

Attesa la competenza della Giunta comunale ad adottare il presente provvedimento, in base al combinato disposto dell'art. 48 comma 2 e dell'art. 107 del comma 1 del DLgs 267/2000;

Con voti unanimi favorevoli, resi nei modi e forme di legge

DELIBERA

Di prendere atto che lo stato di emergenza sul territorio nazionale, dichiarato con delibera del Consiglio dei Ministri del 31.1.2020, costituisce circostanza eccezionale e che l'applicazione delle misure di distanziamento sociale, necessaria per il contenimento della diffusione dell'epidemia da COVID-19 costituisce elemento di criticità per la ripresa delle attività produttive e richiede l'introduzione di misure compensative volte ad incoraggiare le attività economiche, nel rispetto delle indicazioni poste a tutela della salute pubblica;

Di esprimere indirizzo politico amministrativo volto a concedere l'esenzione, per il periodo 1 maggio - 31 ottobre 2020, o comunque fino alla data – anche successiva - di cessazione dell'emergenza sanitaria, dal pagamento della tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche di cui al Capo II del decreto legislativo 15 novembre 1993, n. 507, per le imprese di pubblico esercizio di cui all'articolo 5 della legge 25 agosto 1991, n. 287 titolari di concessioni o di autorizzazioni concernenti l'utilizzazione del suolo pubblico (in coerenza con le previsioni dell'emanando decreto "rilancio" e sempre che tale esenzione risulterà dal testo definitivo del decreto medesimo);

Di concedere l'utilizzo di tutte le aree disponibili, (comprese quelle in corrispondenza/prossimità dei "locali" e destinate alla sosta veicolare) al fine di destinarle alle occupazioni unicamente con tavolini, sedie ed ombrelloni, a condizione che l'utilizzo non costituisca pregiudizio per la sicurezza della viabilità carrabile o barriera architettonica per quella pedonale ed impedimento al convogliamento e raccolta delle acque meteoriche;

Di stabilire, in via del tutto eccezionale, che l'occupazione può essere richiesta anche nelle immediate vicinanze dell'attività produttiva, salvo il diritto dei terzi e previo consenso scritto di questi, mentre rimane fermo che è sempre vietato occupare le zone antistanti gli ingressi di abitazioni e/o uffici sino al limite massimo di 50 cm. dallo stipite dei medesimi ingressi;

Di stabilire inoltre che le concessioni di suolo pubblico, riferite sia a nuove occupazioni che a maggiori superfici da occuparsi da parte di imprese di pubblico esercizio già titolari di concessione di suolo pubblico, potranno essere rilasciate, fino al 31 ottobre 2020, o comunque fino alla data – anche successiva - di cessazione dell'emergenza epidemiologica dichiarata dall'autorità governativa, su presentazione di mera istanza telematica all'ufficio tributi, corredata solamente da una planimetria, in deroga al D.P.R. 7 settembre 2010, n. 160 ed alle norme sull'imposta di bollo, di cui al D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 642, sempre che rientrino nella fattispecie e nei presupposti della tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche di cui al Capo II del decreto legislativo 15 novembre 1993, n. 507 (e sempre che tale misura semplificativa risulti dal testo definitivo dell'emanando decreto legge);

Di regolamentare la concessione di ulteriori spazi pubblici al fine di dare la stessa possibilità a tutti i richiedenti, stabilendo che, sia per le imprese già titolari di suolo pubblico che per quelle richiedenti nuove autorizzazioni, qualora vi sia richiesta di uno stesso spazio ed area pubblica da parte di più attività, le nuove superfici saranno ripartite tra gli aventi diritto in parti uguali, ed a tal fine verranno prese in considerazione le istanze pervenute entro il 31/05/2020, con la sola precisazione che nella concessione dovrà comunque essere data priorità alla prossimità dell'area da occupare rispetto alla vicinanza dell'attività produttiva;

Di stabilire infine che l'esercizio delle attività dovrà avvenire secondo modalità conformi alla disciplina generale afferente l'occupazione e igienico-sanitaria già previste e/o stabilite dalle Autorità competenti, e che resta ferma la possibilità per gli organi di vigilanza e controllo, di prescrivere immediati adeguamenti e riduzioni delle aree occupate in ampliamento, ove questi ravvisino situazioni pregiudizievoli alla fruizione degli spazi pubblici in sicurezza e, in caso di inottemperanza, di revocare il titolo così come perfezionatosi;

Di dichiarare, con successiva, distinta votazione unanime favorevole, resa nei modi e forme di legge, la presente immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art.134, 4° comma, del D.Lgs. n.267/2000, stante l'urgenza.



Estremi della Proposta

Proposta Nr. **2020 / 54**

Ufficio Proponente: **Gestione Economica e Finanziaria**

Oggetto: **Adeguamento occupazioni suolo pubblico all'emergenza Covid 19**

Parere Tecnico

Ufficio Proponente (Gestione Economica e Finanziaria)

In ordine alla regolarità tecnica della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: Parere Favorevole - l'esonero del pagamento del suolo pubblico deriva dalla disposizione dell'art. 187 bis del Decreto legge rilancio

Data 15/05/2020

Il Responsabile di Settore
dott. Mariano Aversa

Parere Contabile

In ordine alla regolarità contabile della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: Parere Favorevole - le minori entrate saranno soltanto parzialmente ristrate dai trasferimenti governativi e si dovrà pertanto in fase di approvazione definitiva del bilancio di previsione procedere al riequilibrio tra entrate e spese

Data 15/05/2020

Responsabile del Servizio Finanziario
dott. Mariano Aversa

Il presente verbale viene così sottoscritto:

IL SINDACO
Sagristani Pietro

IL SEGRETARIO COMUNALE
Costabile Valerio

Il sottoscritto Segretario Comunale dà disposizione per la pubblicazione della presente deliberazione, mediante pubblicazione all'albo pretorio on line.

IL SEGRETARIO COMUNALE
Costabile Valerio

ESTREMI DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è:

	- immediatamente esecutiva ai sensi del comma 4° del dal
XX	immediatamente esecutiva ai sensi del comma 4° dell'art. 134 del D.Lgs. 267/2000

IL SEGRETARIO COMUNALE
Costabile Valerio

Il presente documento è sottoscritto con firma digitale - ai sensi degli art. 23, 25 DPR 445/2000 e art .20 e 21 D.lgs 82/2005 da:

SAGRISTANI PIETRO;1;167173523149611957952353638598015798978
Costabile Valerio;2;62375940446713473295851563457744790532

Delibera : N.39 / del 15/05/2020

Oggetto: Adeguamento occupazioni suolo pubblico all'emergenza Covid 19

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio on line di questo comune per quindici giorni consecutivi con decorrenza dal 27/05/2020.

Sant'Agnello, 27/05/2020.-

IL RESPONSABILE DELL'ALBO PRETORIO
Coppola Carmela

Il presente documento è sottoscritto con firma digitale - ai sensi degli art. 23, 25 DPR 445/2000 e art .20 e 21 D.lgs 82/2005 da:

COPPOLA CARMELA;1;29377781895448015808238795703119066486

COMUNE DI SANT'AGNELLO PROVINCIA DI NAPOLI	Numero 39	Data 15/05/2020	Prot.
------------------------------------------------------	---------------------	---------------------------	--------------

DELIBERA DI GIUNTA COMUNALE

OGGETTO:

Adeguamento occupazioni suolo pubblico all'emergenza Covid 19

L'anno : 2020
Il giorno : 15
del mese di : Maggio
alle ore : 12.00

nella sala delle adunanze della sede comunale, si è riunita la Giunta Comunale convocata nelle forme di legge.

Presiede la seduta il dott. Sagristani Pietro nella qualità di Sindaco e sono rispettivamente presenti ed assenti i sigg.:

COGNOME E NOME	QUALIFICA	PRESENTE
Sagristani Pietro	Sindaco	SI
Gargiulo Giuseppe	Vice Sindaco	SI
Accardi Chiara	Assessore	SI
De Martino Maria	Assessore	SI
Massa Attilio	Assessore	NO

Totale presenti: 4 / Totale assenti:1

Partecipa il Segretario Comunale dott. Costabile Valerio.

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, invita i presenti alla trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

Su relazione e proposta del Sindaco

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- con delibera del Consiglio dei Ministri del 31.1.2020 è stato dichiarato, per sei mesi, lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili, per via della diffusione dell'epidemia COVID-19;
- con successivo decreto legge 23.2.2020 n. 6 (convertito con la legge di conversione 5 marzo 2020, n. 13) sono state individuate, agli articoli 1 e 2, le misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 e con l'articolo 3 dello stesso decreto, il Presidente del Consiglio dei ministri è stato individuato quale Organo deputato all'adozione delle specifiche misure;
- con il DPCM del 8.3.2020 sono state determinate e prescritte (all'art. 2) specifiche misure di contenimento valide su tutto il territorio nazionale (oltre che misure particolarmente stringenti per contenere il contagio in determinate zone del territorio nazionale, individuate all'art. 1) inerenti anche le modalità per lo svolgimento delle attività di ristorazione, imponendo il rispetto di una distanza di sicurezza minima interpersonale;
- Con l'art. 1 comma 1 p.to 2 del successivo DPCM in data 11.3.2020, sempre allo scopo di contenere il diffondersi del virus, è stata disposta la sospensione dei servizi di ristorazione fino alla data del 25.3.2020, e con il DPCM del 22.03.2020 le suddette disposizioni del DPCM 11.3.2020 sono state prorogate fino al 3.4.2020;
- Con l'art. 1 del DPCM 1.4.2020 l'efficacia delle disposizioni dei decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri emessi i giorni 8, 9, 11 e 22 marzo 2020 è stata prorogata fino al 13.4.2020, mentre, con l'art. 1 comma 1 p.to sub aa) del DPCM 10.4.2020, è stata confermata la sospensione delle attività di ristorazione ed è stata disposta l'efficacia del provvedimento dal 14.4.2020, fino al 3.5.2020;
- Con l'art. 1 comma 1 p.to sub aa) del DPCM 26.4.2020, la sospensione delle attività di ristorazione è stata ulteriormente confermata fino a tutto il 17.5.2020.

Considerato che a causa delle reiterate sospensioni – peraltro assolutamente necessarie - le attività commerciali, di ristorazione ed i pubblici esercizi hanno patito notevoli danni economici;

Preso atto che, con la riapertura di dette attività, servirà adottare precauzioni particolari riguardo l'accesso ai locali, che dovrà essere contingentato, e in riguardo le norme sul distanziamento sociale;

Valutata l'opportunità e la necessità di garantire lo svolgimento delle attività in sicurezza e contestualmente contemperare le diverse esigenze in gioco che consentano la regolare ripresa economica di dette attività;

Visto che è di prossima emanazione un decreto legge relativo a misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica COVID-19 (D.L. rilancio), nel quale per le occupazioni realizzate dalle imprese di pubblico esercizio dovrebbero esservi delle agevolazioni ed esenzioni del pagamento della tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche di cui al Capo II del decreto legislativo 15 novembre 1993, n. 507 e dal canone di cui all'articolo 63 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, al fine di promuovere la ripresa delle attività turistiche, danneggiate dall'emergenza epidemiologica;

Ritenuto di dover adottare linee di indirizzo affinché la condizione di stallo delle attività produttive in generale e di quelle correlate ai flussi turistici in particolare, possa beneficiare di iniziative promozionali e di valorizzazione delle attività imprenditoriali stanziate sul territorio per minimizzare, il più possibile, gli effetti sull'economia delle misure di contenimento dell'epidemia, senza per questo retrocedere rispetto alla tutela del primario interesse della salute della popolazione;

Visti: la L. n. 241/1990 e s.m.i.; il D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.; il D.Lgs. n. 42/2004 e s.m.i. e il DPR n. 160/2010 e s.m.i.;

Acquisiti i pareri favorevoli resi, ex art.49, comma 1, del D.Lgs. n.267/2000 e ss.mm.ii. in ordine alla regolarità tecnica e contabile e costituenti parte integrante e sostanziale della presente;

Attesa la competenza della Giunta comunale ad adottare il presente provvedimento, in base al combinato disposto dell'art. 48 comma 2 e dell'art. 107 del comma 1 del DLgs 267/2000;

Con voti unanimi favorevoli, resi nei modi e forme di legge

DELIBERA

Di prendere atto che lo stato di emergenza sul territorio nazionale, dichiarato con delibera del Consiglio dei Ministri del 31.1.2020, costituisce circostanza eccezionale e che l'applicazione delle misure di distanziamento sociale, necessaria per il contenimento della diffusione dell'epidemia da COVID-19 costituisce elemento di criticità per la ripresa delle attività produttive e richiede l'introduzione di misure compensative volte ad incoraggiare le attività economiche, nel rispetto delle indicazioni poste a tutela della salute pubblica;

Di esprimere indirizzo politico amministrativo volto a concedere l'esenzione, per il periodo 1 maggio - 31 ottobre 2020, o comunque fino alla data – anche successiva - di cessazione dell'emergenza sanitaria, dal pagamento della tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche di cui al Capo II del decreto legislativo 15 novembre 1993, n. 507, per le imprese di pubblico esercizio di cui all'articolo 5 della legge 25 agosto 1991, n. 287 titolari di concessioni o di autorizzazioni concernenti l'utilizzazione del suolo pubblico (in coerenza con le previsioni dell'emanando decreto "rilancio" e sempre che tale esenzione risulterà dal testo definitivo del decreto medesimo);

Di concedere l'utilizzo di tutte le aree disponibili, (comprese quelle in corrispondenza/prossimità dei "locali" e destinate alla sosta veicolare) al fine di destinarle alle occupazioni unicamente con tavolini, sedie ed ombrelloni, a condizione che l'utilizzo non costituisca pregiudizio per la sicurezza della viabilità carrabile o barriera architettonica per quella pedonale ed impedimento al convogliamento e raccolta delle acque meteoriche;

Di stabilire, in via del tutto eccezionale, che l'occupazione può essere richiesta anche nelle immediate vicinanze dell'attività produttiva, salvo il diritto dei terzi e previo consenso scritto di questi, mentre rimane fermo che è sempre vietato occupare le zone antistanti gli ingressi di abitazioni e/o uffici sino al limite massimo di 50 cm. dallo stipite dei medesimi ingressi;

Di stabilire inoltre che le concessioni di suolo pubblico, riferite sia a nuove occupazioni che a maggiori superfici da occuparsi da parte di imprese di pubblico esercizio già titolari di concessione di suolo pubblico, potranno essere rilasciate, fino al 31 ottobre 2020, o comunque fino alla data – anche successiva - di cessazione dell'emergenza epidemiologica dichiarata dall'autorità governativa, su presentazione di mera istanza telematica all'ufficio tributi, corredata solamente da una planimetria, in deroga al D.P.R. 7 settembre 2010, n. 160 ed alle norme sull'imposta di bollo, di cui al D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 642, sempre che rientrino nella fattispecie e nei presupposti della tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche di cui al Capo II del decreto legislativo 15 novembre 1993, n. 507 (e sempre che tale misura semplificativa risulti dal testo definitivo dell'emanando decreto legge);

Di regolamentare la concessione di ulteriori spazi pubblici al fine di dare la stessa possibilità a tutti i richiedenti, stabilendo che, sia per le imprese già titolari di suolo pubblico che per quelle richiedenti nuove autorizzazioni, qualora vi sia richiesta di uno stesso spazio ed area pubblica da parte di più attività, le nuove superfici saranno ripartite tra gli aventi diritto in parti uguali, ed a tal fine verranno prese in considerazione le istanze pervenute entro il 31/05/2020, con la sola precisazione che nella concessione dovrà comunque essere data priorità alla prossimità dell'area da occupare rispetto alla vicinanza dell'attività produttiva;

Di stabilire infine che l'esercizio delle attività dovrà avvenire secondo modalità conformi alla disciplina generale afferente l'occupazione e igienico-sanitaria già previste e/o stabilite dalle Autorità competenti, e che resta ferma la possibilità per gli organi di vigilanza e controllo, di prescrivere immediati adeguamenti e riduzioni delle aree occupate in ampliamento, ove questi ravvisino situazioni pregiudizievoli alla fruizione degli spazi pubblici in sicurezza e, in caso di inottemperanza, di revocare il titolo così come perfezionatosi;

Di dichiarare, con successiva, distinta votazione unanime favorevole, resa nei modi e forme di legge, la presente immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art.134, 4° comma, del D.Lgs. n.267/2000, stante l'urgenza.



Estremi della Proposta

Proposta Nr. **2020 / 54**

Ufficio Proponente: **Gestione Economica e Finanziaria**

Oggetto: **Adeguamento occupazioni suolo pubblico all'emergenza Covid 19**

Parere Tecnico

Ufficio Proponente (Gestione Economica e Finanziaria)

In ordine alla regolarità tecnica della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: Parere Favorevole - l'esonero del pagamento del suolo pubblico deriva dalla disposizione dell'art. 187 bis del Decreto legge rilancio

Data 15/05/2020

Il Responsabile di Settore
dott. Mariano Aversa

Parere Contabile

In ordine alla regolarità contabile della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: Parere Favorevole - le minori entrate saranno soltanto parzialmente ristrate dai trasferimenti governativi e si dovrà pertanto in fase di approvazione definitiva del bilancio di previsione procedere al riequilibrio tra entrate e spese

Data 15/05/2020

Responsabile del Servizio Finanziario
dott. Mariano Aversa

Il presente verbale viene così sottoscritto:

IL SINDACO
Sagristani Pietro

IL SEGRETARIO COMUNALE
Costabile Valerio

Il sottoscritto Segretario Comunale dà disposizione per la pubblicazione della presente deliberazione, mediante pubblicazione all'albo pretorio on line.

IL SEGRETARIO COMUNALE
Costabile Valerio

ESTREMI DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è:

	- immediatamente esecutiva ai sensi del comma 4° del dal
XX	immediatamente esecutiva ai sensi del comma 4° dell'art. 134 del D.Lgs. 267/2000

IL SEGRETARIO COMUNALE
Costabile Valerio

Il presente documento è sottoscritto con firma digitale - ai sensi degli art. 23, 25 DPR 445/2000 e art .20 e 21 D.lgs 82/2005 da:

SAGRISTANI PIETRO;1;167173523149611957952353638598015798978
Costabile Valerio;2;62375940446713473295851563457744790532

Delibera : N.39 / del 15/05/2020

Oggetto: Adeguamento occupazioni suolo pubblico all'emergenza Covid 19

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio on line di questo comune per quindici giorni consecutivi con decorrenza dal 27/05/2020.

Sant'Agnello, 27/05/2020.-

IL RESPONSABILE DELL'ALBO PRETORIO
Coppola Carmela

Il presente documento è sottoscritto con firma digitale - ai sensi degli art. 23, 25 DPR 445/2000 e art .20 e 21 D.lgs 82/2005 da:

COPPOLA CARMELA;1;29377781895448015808238795703119066486